



Federazione
Nazionale
Collegi
Professionali
Tecnici
Sanitari di
Radiologia
Medica

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:

4.8.1965 N. 1103 E 31.1.1983 N. 25

C.F. 01682270580

Consiglio Nazionale

Roma 23-24 ottobre 2015

Mozione conclusiva

Sentite tutte le relazioni preordinate e ascoltati tutti gli interventi,

tenuto conto dei contributi emersi all'interno del dibattito,

il Consiglio nazionale della FNCPTSRM, riunitosi in Roma, nei giorni 23 e 24 ottobre 2015,

- condivide impostazione e contenuti delle nuove aggregazioni e allocazioni delle risorse, capaci di rispondere alle esigenze indicate dal Consiglio nazionale del Bilancio previsionale 2016 in un'ottica di ottimizzazione delle risorse;
- condivide e si riconosce nella linea valoriale, politica e operativa del Comitato centrale in tema di contrasto all'esercizio abusivo della professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, e si dichiara disponibile ad intraprendere sul territorio le azioni necessarie, a supporto e in sinergia con le Autorità competenti;
- condivide il percorso proposto dal Comitato centrale relativo alla normativa ANAC e si impegna ad un'adozione responsabile di quanto disposto in tema di trasparenza e anticorruzione;
- pur mantenendo autonomia nella scelta tecnologica e di responsabilità da adottare, secondo quanto previsto dal DPCM 13/12/2013, condivide l'opportunità di prevedere un modello confederato di adeguamento alla normativa, attraverso un approccio di ottimizzazione delle risorse e capitalizzazione delle *expertise* interne al Gruppo professionale;
- relativamente alla Direttiva EURATOM 59/2013, condividendo l'impostazione, il percorso sin qui effettuato e le azioni che il Comitato centrale ha svolto sin dalla primavera del 2014, ribadisce forte preoccupazione per le eventuali ricadute negative che la traduzione non fedele del testo originale potrebbe generare nel suo recepimento. A tal proposito il Consiglio nazionale, raccogliendo la proposta del Presidente del Collegio di Milano, dà mandato al Comitato centrale di produrre un ulteriore "atto cautelativo/diffida" verso gli organismi comunitari e nazionali interessati, al fine di evidenziare i passaggi sui quali in fase di traduzione si dovrà dare la massima attenzione per le ricadute negative che potrebbero derivare da differenze/incongruenze rispetto al testo originale.
- Relativamente al documento "Linee guida ministeriali, ex art. 6 Dlgs 187/2000, per le procedure inerenti le pratiche radiologiche clinicamente sperimentate", condivide quanto reiteratamente evidenziato dal Comitato centrale circa le gravissime incongruenze, in alcuni passaggi addirittura *contra legem*, e le ricadute negative sul sistema salute che il documento genererebbe, se adottato così come proposto dal Ministero della Salute. Si impegna ad intraprendere ogni iniziativa utile a contrastare l'emanazione dell'attuale versione delle linee guida e, in caso di loro promulgazione, adottare diffusamente e compattamente ogni



**Federazione
Nazionale
Collegi
Professionali
Tecnici
Sanitari di
Radiologia
Medica**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965 N. 1103 E 31.1.1983 N. 25
C.F. 01682270580

comportamento che ne evidenzia nel più breve tempo possibile i gravi limiti e le storture in essa contenute.

- condivide l'utilità e l'impostazione del documento *activities report*, ritenendolo strumento utile a garantire, in modo responsabile, gli operatori e i pazienti sull'attività svolta dal TSRM in tutte le fasi della conduzione di una prestazione di diagnostica per immagini. Si attenderanno gli esiti della sperimentazione per una omogenea adozione su tutto il territorio nazionale;
- condivide le linee di indirizzo in tema di radiologia domiciliare, riconoscendo il documento proposto quale posizionamento dal quale partire per le interlocuzioni con le Regioni ed i Ministeri competenti, al fine di trarre una regolamentazione uniforme sul territorio nazionale, anche a sostegno delle numerose iniziative già in essere;
- pur condividendo le finalità e l'impianto generale, relativamente ai singoli contenuti del documento *Management della erogazione delle prestazioni di medicina nucleare*, il Consiglio nazionale si riserva una valutazione approfondita entro 30 giorni, prima di dare mandato al Comitato centrale alla sottoscrizione con le altre Associazioni di riferimento;
- condivide il percorso di qualificazione e responsabilizzazione dei Commissari delle Commissioni di laurea e abilitanti, utile a rendere la verifica dell'apprendimento e l'abilitazione omogenee all'interno del territorio nazionale;
- pur riconoscendone la parzialità, condivide le azioni sinora intraprese a supporto dei colleghi (in)occupati; esse hanno dato impulso interno al gruppo professionale, generando un prezioso processo di partecipazione istituzionale, da rafforzarsi e perfezionarsi ulteriormente;
- condivide l'istituzione di un Osservatorio avente la finalità di intraprendere le iniziative utili alla ricerca delle eventuali correlazioni tra l'esercizio della professione di TSRM e alcuni indicatori demografici ed epidemiologici del gruppo professionale rispetto a quelli della popolazione italiana quali, ad esempio, l'età media e l'incidenza di determinate patologie.

Il Consiglio nazionale, apprezzando il lavoro svolto dai gruppi di lavoro che, a vario titolo, hanno supportato l'attività del Comitato centrale ed in particolar modo quello relativo ai social network ed agli aspetti normativi, giurisprudenziali e medico-legali della professione; sostenendo le politiche già avviate ed in essere del Comitato centrale e del Presidente, gli da mandato di ribadire in modo determinato la posizione della FNCPTSRM, nei confronti di Istituzioni, referenti politici, organizzazioni sindacali, società e associazioni scientifiche, impegnandosi a fare lo stesso all'interno dei territori di competenza.